

# I forum del Mattino

«L'intervista **Armando Cozzuto**

Ettore Mautone

L'emergenza minori, il dilagare della violenza tra i giovanissimi, i disagi dei ragazzi che sfociano in comportamenti pericolosi per se stessi e per gli altri. E ancora: i disturbi della personalità nel post Covid, l'uso e abuso di sostanze tra i giovani, il ruolo dei social network, l'assistenza alle famiglie con la psicologia di base, lo psicologo nelle scuole e i disturbi dell'alimentazione alla luce della nuova legge regionale. Sono i temi affrontati nel corso dell'intervista che Gerardo Ausiello, caporedattore del Mattino, ha condotto sulla web tv del Mattino con il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania Armando Cozzuto.

**Presidente quali sono le misure da adottare per fronteggiare il dilagare della violenza tra i giovanissimi?**

«Bisogna andare alle origini: le famiglie e la scuola sono i principali pilastri di sostegno della crescita dei minori e hanno un ruolo centrale nella prevenzione. In una società cosiddetta "liquida", ossia priva di punti di riferimento, devono fare di più. Oggi nella società c'è meno spazio per la fragilità e il fallimento è vissuto come una colpa mentre rappresentano aspetti fondamentali per la maturazione dell'individuo. I giovani non trovano altra modalità per confrontarsi con questo limite se non sfidandolo o negandolo, mettendo in atto comportamenti pericolosi o violenti. Bisogna mettersi in ascolto dei figli, vincere le difficoltà di comunicazione, andare oltre le domande formali su scuola, compagnia, cerchia di amici, puntando soprattutto a comprendere in profondità lo stato emotivo dei ragazzi.

## «Troppa violenza giovanile le famiglie facciano di più»

► Il presidente dell'Ordine degli psicologi ► «Assistenza di base, il servizio funziona  
«I genitori devono saper ascoltare i figli» in un anno abbiamo svolto 67mila colloqui»

L'adolescenza è un periodo difficile che tutti abbiamo vissuto nel passaggio dall'infanzia alla vita adulta».

**Quanto conta la vita virtuale trascorsa sui social?**

«Il rischio è soprattutto l'emulazione di comportamenti regressivi e pericolosi per vanità e narcisismo. I social possono però anche alleviare l'isolamento dei giovani nel condividere pensieri ed emozioni ma devono integrare, non sostituire, la vita reale e



Da sinistra Armando Cozzuto e Gerardo Ausiello NEAPHOTO A. GAROFALO

sociale. Il Covid ha inciso nello sbilanciare questo equilibrio invece necessario. Ai giovani servono anche esempi positivi in famiglia, tra i pari e nella scuola. L'esperienza scaturita dall'attuazione della legge sulla psicologia di base nelle Asl che risultati sta dando? «Più che lusinghieri: in un anno sono stati effettuati oltre 67mila

colloqui e presi in carico quasi 14mila pazienti di tutte le fasce di età». Quali sono stati i problemi maggiormente incidenti che avete incontrato e trattato? «La più diffusa è la sintomatologia ansioso-depressiva, a seguire i problemi legati all'adattamento (lutti, perdita del lavoro, separazioni, malattie croniche),

poi i problemi legati alle fasi del ciclo di vita, i disagi emotivi transitori ed eventi stressanti, la diagnosi infausta e le malattie croniche o le recidive sono molto presenti, infine le malattie psicosomatiche ma anche la richiesta impropria di prestazioni sanitarie».

**Una vostra proposta, raccolta dalla Regione, è portare lo psicologo nelle scuole: a che punto siamo?**

«A buon punto: al lavoro c'è una

cabina di regia con la Regione, l'ufficio scolastico regionale e l'Ordine. Siamo nella fase attuativa, la Regione ha bandito una manifestazione d'interesse e chiesto alle scuole di aderire. Hanno risposto oltre 450 istituti. Parliamo di una prima fase sperimentale. Ora si procederà rapidamente alla messa a terra del progetto. I colleghi saranno presenti durante gli orari di lezione e potranno assistere i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, intercettando sul nascere il disagio e contrastando i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Abbiamo creato un comitato tecnico scientifico. La Regione sta dando massimo apporto ma auspichiamo in merito una legge nazionale».

**Passiamo ai disturbi del comportamento alimentare. La Campania ora ha una legge.**

«Una norma che qualifica la Campania e va alla radice dei problemi. Il cibo è l'espressione di una radice psicologica talvolta molto complessa e da trattare su più piani. Queste situazioni hanno un forte impatto sulla vita delle famiglie. Registriamo ogni anno in Campania 600 nuovi casi. L'età si riduce sempre più, di queste malattie si rischia di morire e l'obiettivo è diffondere buone pratiche in collaborazione con i servizi sociali puntando sulla diagnosi precoce. La novità è il "percorso lilla" istituito nel pronto soccorso che dà speranze a tante famiglie».

**Perché aumentano questi casi?**

«Il corpo è uno strumento e il cibo regola il rapporto tra il sé e l'esterno. Sono disturbi complessi, dall'origine multifattoriale da decifrare e trattare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PROSSIMO PASSO È PORTARE GLI SPECIALISTI NELLE SCUOLE PER ARGINARE I RISCHI DI BULLISMO**



**DISTURBI ALIMENTARI IN CAMPANIA 600 NUOVI CASI OGNI DODICI MESI È DETERMINANTE LA DIAGNOSI PRECOCE**

## Premi ai farmacisti in trincea «Riferimento per i cittadini»

L'EVENTO

L'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, presieduto da Vincenzo Santagada, celebrerà lunedì prossimo alle ore 19,30 al teatro San Carlo di Napoli la XII edizione della Cerimonia del Caduceo d'Oro. Verranno consegnate le medaglie al merito professionale agli iscritti con 65, 60, 50, 40 e 25 anni di laurea. L'evento saluterà anche i neolaureati appena iscritti all'Albo, i giovani che presteranno il giuramento di Galeno impegnandosi a rispettare i principi deontologici della professione.

IL PROGRAMMA

Quest'anno le celebrazioni prevedono anche uno show speciale con il musical Pas de Deux da Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky e il Concerto di Natale delle Voci Bianche e dell'Accademia di Canto del Teatro San Carlo. Intervengono con il presidente dell'Ordine dei Farmacisti Vincenzo Santagada, il prefetto di Napoli, Michele di Bari; il sindaco Gaetano Manfredi; monsignor Gaetano Castello, il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il presidente di Federfarma Napoli Riccardo Maria Iorio, il direttore del dipartimento di Farmacia Angelo Izzo. Quest'anno il Caduceo d'Oro va ai farmacisti collaboratori per la loro insostituibile presenza sul territorio mentre il premio Cultura va al rettore Matteo Lorito per gli 800 anni della Federico II e il premio «Farmacisti sul territorio 2024» al professore della Federico II Vincenzo



L'INIZIATIVA Il Caduceo d'oro 2023, al centro il presidente Santagada

Maiello. Un premio speciale al progetto «Un farmaco per Tutti» che ormai da anni contribuisce al supporto farmacologico, ai meno abbienti in maniera concreta e continua in tutto il mondo. «Il ruolo del farmacista nella società moderna è di fondamentale importanza per garantire il benessere e la salute della comunità. Oltre ad essere responsabili dell'erogazione dei medicinali, i farmacisti sono veri e propri custodi della salute, fornendo supporto, informazioni e consulenze preziose ai pazienti - sottolinea Santagada -

**IL CADUCEO D'ORO IL 9 DICEMBRE AL SAN CARLO SANTAGADA: «ESEMPIO DI UMANITÀ E PROFESSIONALITÀ»**

Grazie alla loro vasta conoscenza scientifica e alla loro costante formazione, i farmacisti sono in grado di svolgere un ruolo chiave nella gestione delle terapie farmacologiche, monitorando attentamente gli effetti dei farmaci e prevenendo potenziali interazioni dannose. La loro presenza costante e fidata presso le farmacie rappresenta un punto di riferimento per la comunità, un luogo in cui trovare supporto, conforto e orientamento in materia di salute e benessere. Ogni giorno, i farmacisti dedicano il loro tempo e le loro energie a fornire cure di alta qualità, mettendo al centro della loro attenzione il benessere dei pazienti. La loro dedizione, competenza e compassione sono un vero e proprio faro di luce nella complessa rete sanitaria, un esempio di professionalità e umanità che merita di essere riconosciuto e celebrato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



☎ 0813723264

🌐 studiodefalco.it

📍 Via Francesco Solimena, 125

✉ info@studiodefalco.it

**In vendita**  
VIA TASSO

In fabbricato con portiere appartamento mq. 125 doppio ingresso balconata panoramica

€ 595.000,00 cl. E IPE 229,10

---

**In vendita**  
COLLANA/ 4 GIORNATE

in palazzo d'epoca con ascensore piano terzo appartamento 5 vani cucina e bagno tripla esposizione.

€ 560.000,00 cl. G IPE 149,44

---

**In vendita**  
PIAZZA ARENELLA /VIA ORSI

in parco con vigilanza luminoso appartamento 102 mq 3 camere oltre studiolo cucina abitabile e bagno posto auto condominiale

€ 395.000,00 cl. E IPE 249,82

---

**In vendita**  
CALDIERI / DE RUGGIERO

appartamento mq 102 ultimo piano vista libera doppie balconate posto auto in garage

€ 460.000,00 cl. F IPE 121,53

**In vendita**  
CARAVAGGIO PARCO PERSICHETTI

all'interno dell'isolato urbanisticamente legittimo, appartamento ottimo stato 115 mq oltre cantinola e posto auto.

€ 420.000,00

---

**In vendita**  
PIAZZA NICOLA AMORE

appartamento di pregio sviluppato nell'angolo con via Duomo 241 mq oltre grande terrazzo a livello.

€ 810.000,00 cl. E IPE 92,51

---

**In vendita**  
MEDAGLIE D'ORO /VIA PORPORA

Medaglie d'Oro Metro, in palazzo con portiere appartamento 4 camere, cucina e bagno. Balconi.

€ 400.000,00

---

**In vendita**  
VIA NAPOLI (DAZIO)

POZZUOLI appartamento 120 mq piano alto, panoramico oltre box auto doppio.

€ 395.000,00 cl. G IPE 333,10

Scansiona il QR code per tutte le nostre proposte immobiliari

